

L'avvocato Giorgio Fabbri è morto Domani funerali per i soli famigliari

Si è spento nella casa di cura dove era ricoverato da tempo. Aveva 87 anni. Lo scorso anno era scomparso il fratello Paolo

di **Paolo Morelli**

Si è spento nella notte fra martedì e mercoledì nella casa di cura privata Malatesta Novello, dove era ricoverato da tempo, l'avvocato Giorgio Fabbri. Aveva 87 anni e fino a pochi mesi fa aveva tenuto saldo fra le mani il timone dello studio legale di famiglia che fino a un anno fa aveva condiviso col fratello Paolo, deceduto nel giugno scorso. A mandare avanti lo studio ora solo gli avvocati Anna, figlia di Paolo, Giorgio Mambelli e Beatrice Baratelli.

Giorgio e Paolo Fabbri formavano una coppia di legali formidabili nelle aule di tribunale come nella vita privata: non dividevano solo lo studio professionale associato (Giorgio si occupava prevalentemente di diritto penale, Paolo di quello civile) dove avevano avviato alla carriera forense i figli Corrado (scomparso nel 2008), Giovanni e Anna, ma anche le residenze in cui vivevano con le mogli Giovanna e Dina nel palazzo di famiglia in Corso Cavour.

Giorgio e Paolo Fabbri erano figli di Corradino Fabbri, che dal 1949 al 1956 fu sindaco di Cesena per il Partito Repubblicano Italiano.

Oltre alla sua professione alla quale spesso dedicava anche le giornate del sabato e della domenica («riesco a concentrarmi meglio nello studio delle cause quando non ci sono tanti rompicatole in giro» amava dire sorridendo a chi gli chiedeva perché non dedicasse al riposo quelle giornate), l'avvocato Giorgio Fabbri era dedito alla famiglia e aveva una sola passione: la cac-



IL RICORDO DEI COLLEGI

Il saluto della Camera penale della Romagna, della quale fu fondatore nel 1988 e a lungo membro del consiglio direttivo

cia, che fino a pochi anni fa amava praticare sia in valle che in Appennino insieme al dottor Marino Serantini, amico di una vita. Giorgio Fabbri si era laureato in Giurisprudenza a Bologna nel 1960 ed era iscritto all'Albo degli avvocati dal 1965.

Nel 1988 era stato tra i fondatori della Camera Penale della Romagna ed è stato a lungo componente del Direttivo, ospitando spesso le riunioni nello studio cesenate. Gli amici della Camera Penale gli hanno dedicato un commosso messaggio di commiato nel quale ricordano che Giorgio «apparteneva a una storica famiglia di avvocati cesenati che ha tracciato una significativa impronta di professionalità, di cultura e di impegno istituzionale. Lo Studio Fabbri, caratterizzato da importanti rapporti con i migliori studi legali italiani, e connotato da un non comune respiro culturale, è stato un punto di riferimento per tutti i Colleghi».

Il ricordo si conclude così: «Tutti gli saremo sempre grati per aver contribuito, con lungo impegno, alla valorizzazione dell'associazione, ai rapporti con la Magistratura associata e, soprattutto, alla tutela del diritto di difesa, nella quotidianità. Lo salutiamo con affetto e rimpianto: restano con noi il suo impegno ed il suo stile».

Le restrizioni per l'epidemia da Coronavirus non consentiranno a colleghi e amici di partecipare ai funerali di Giorgio Fabbri che si svolgeranno venerdì pomeriggio con la partecipazione dei soli famigliari, ma chi vorrà dare l'ultimo saluto alla salma potrà farlo questa mattina nella camera mortuaria della casa di cura privata Malatesta Novello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cesena

E' morto in clinica l'avvocato Giorgio Fabbri

Domani
le esequie
in forma
privata



Giorgio Fabbri

CESENA

E' morto due notti fa nella clinica dove era ricoverato l'avvocato Giorgio Fabbri. Tra i più conosciuti penalisti cesenati e del foro di Forlì-Cesena, aveva 87 anni e da qualche tempo la salute non l sorreggeva più come in passato.

Ha studiato giurisprudenza a Bologna negli anni 60' del secolo scorso e dal 1965 era iscritto all'albo mentre fin dalla fine del 1979 era anche Cassazionista.

Lo studio legale Fabbri di corso Cavour è sempre stata la sua casa, fornendo assistenza giudiziale e stragiudiziale ai suoi assistiti, in particolar modo per quanto riguarda il diritto penale ma an-

che in sede civile. E' stato colonna del Rotary di Cesena, socio della Fondazione e consigliere di amministrazione dal 2011, già componente del consiglio generale della fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Lascia la moglie Giovanna ed il figlio Giovanni. Le esequie saranno celebrate in forma privata nella giornata di domani.